



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE
SETTORE 2 - AREA SETTENTRIONALE- CONTROLLI ARSAC, CONSORZIO CEDRO**

Assunto il 18/11/2024

Numero Registro Dipartimento 1902

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16122 DEL 18/11/2024

Oggetto: Riconoscimento della Qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) definitiva ai sensi del D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 s.m.i. e del D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 s.m.i. Società: “PECLE’ S.R.L. SOCIETA’ AGRICOLA ”

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell’art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTA la L.R. n. 7 del 13/05/1996 recante “norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”, ed in particolare l’art. 30 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente di Settore;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21/06/1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/1996 e dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni”;

VISTO l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24/06/1999 relativo alla “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”, come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15 dicembre 2000;

VISTA la D.G.R. n. 572 del 24/10/2024 concernente “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale - Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale n. 11 del 24/10/2024 “Modifica del Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale n. 12/2022 e s.m.i.”;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale n. 159 del 10/04/2024 ed il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 18 del 12/04/2024, con i quali l’Ing. Giuseppe Iritano è stato individuato e nominato Dirigente Generale Reggente del Dipartimento “Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione” e che risulta vacante la dirigenza del settore n. 2 “Area Settentrionale – Controlli ARSAC, Consorzio Cedro”;

VISTA la D.G.R. n. 571 del 24/10/2024 recante ad oggetto “DGR 29/2024 Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026 e D.G.R. 444/2024 – Modifica ed integrazione

VISTA la disposizione di servizio a firma del Dirigente Generale prot. n. 394143 del 14/06/2024, avente ad oggetto “Organizzazione attività di competenza del Settore relative al D.lvo 99/2004 e s.m.i. - DGR 15.01.2019”;

VISTA la nota Pec del 16/09/2024 con la quale il Dirigente del Settore n. 2 “Area Settentrionale - Controlli ARSAC, Consorzio Cedro” del Dipartimento Agricoltura e Sviluppo Rurale, ha nominato il funzionario Ing. Loredana Bevacqua quale Responsabile del Procedimento per l’istruttoria dell’istanza;

VISTA la D.G.R. n. 29 del 06.02.2024 recante ad oggetto “Approvazione Piano Integrato di attività ed organizzazione 2024/2026”;

VISTA la Legge n. 241 del 07/08/1990 “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 Testo Unico delle Disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

VISTA la L.R.n. 19 del 04/09/2001 “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso”;

VISTO il D.Lgs. n. 99 del 29/03/2004 recante “Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura...” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. n. 101 del 27/05/2005 recante “Ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell’agricoltura e delle foreste” e s.m.i.;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 recante "D.G.R. n. 188 del 29/03/2007 "Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Modifica";

VISTA la successiva D.G.R. n. 278 del 01/07/2019 recante "D.G.R. n. 55 del 15/02/2019 "Linee guida per il riconoscimento della qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (IAP). Precisazioni";

VISTA l'istanza per il riconoscimento della qualifica I.A.P. della PECLE' S.R.L. Società Agricola , acquisita in data 16/09/2024, prot. n. 57757, agli atti del Settore;

RISCONTRATO CHE:

- ai sensi dell'art.1 del D.Lgs. n. 99/2004, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale può essere riconosciuta in capo al richiedente, previa verifica del possesso dei requisiti di capacità professionale, tempo lavoro dedicato e reddito ricavato;

CONSIDERATO che la qualifica di IAP può essere riconosciuta alla società richiedente, previa verifica del possesso del certificato I.A.P. in capo al soggetto qualificante, individuato nel sig. Lapietra Pasquale, ai sensi degli artt. 1 e 2 del D.Lgs. n. 99/2004;

RISCONTRATO che con la nota del 01/08/2008 prot. n. 74533 della Provincia di Cosenza è stata riconosciuta la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale definitiva al Sig. Lapietra Pasquale, qualifica poi riconfermata con nota n. 707511 del 12/11/2024 della Regione Calabria;

ACQUISITO il verbale istruttorio prot. n. 716733 del 15/11/2024 allegato al presente atto, firmato per sola presa visione e non soggetto a pubblicazione, che accerta, che la società richiedente è in possesso dei requisiti previsti dai richiamati artt. 1 e 2 del D.Lgs n. 99/2004 e si impegna a mantenerli per un periodo non inferiore a cinque anni;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 87 del D.lgs. n.159/2011 e s.m.i., è stata inoltrata comunicazione antimafia PR CSUTG_ingresso 0108652_20240925 in data 25/09/20024;
- decorso il termine di trenta giorni dalla data della consultazione di cui all'articolo 87, comma 1, per la ditta in oggetto non è stata rilasciata comunicazione antimafia;
- è stata acquisita l'autocertificazione di cui all' articolo 89 del D,Lgs n. 159/2011 e ss.mm.ii. in data 15/11/2024 e, pertanto, nell'ambito di applicazione previsto dall'art. 83 del citato d.lgs, il riconoscimento della qualifica avviene sotto condizione risolutiva, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 88 comma 4 bis del medesimo Decreto Legislativo;

ATTESTATA l'assenza di cause di incompatibilità e/o conflitto d'interessi per il funzionario ed il dirigente firmatari del presente decreto, ai sensi delle norme anticorruzione e trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. 33/2013), dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001, dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 e s.m.i., degli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento del personale della Regione Calabria, approvato con deliberazione di G.R. n. 25 del 31.01.2018;

PRESO ATTO che il presente Decreto non comporta impegni di spesa a carico del bilancio annuale o pluriennale della Regione Calabria;

SU PROPOSTA del Responsabile del Procedimento Ing. Loredana Bevacqua la quale, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI RICONOSCERE, ai sensi della normativa vigente, la qualifica di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.) DEFINITIVA alla "PECLE' s.r.l. Società Agricola" generalizzata nel verbale allegato al presente atto ma non soggetto a pubblicazione;

DI DARE ATTO, altresì, che il riconoscimento della qualifica verrà annotato nell'apposito elenco regionale, nella sezione Società, con il numero del presente atto;

DI NOTIFICARE il presente decreto al rappresentante legale della società richiedente;

DI NOTIFICARE il presente decreto al Settore n. 3 del Dipartimento n. 10 "Agricoltura e Sviluppo Rurale";

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione del provvedimento sul Burc ai sensi della L. r. n. 11 del 06/04/2011 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PROVVEDERE, alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs.n. 33 del 14/03/2013 e della L.R. n. 11 del 06/04/2011 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

DI PRECISARE che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla notifica dell'atto, dalla comunicazione o dalla piena conoscenza dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Loredana Bevacqua
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

Giuseppe Iritano
(con firma digitale)